

CAP HOLDING, OLTRE 8MILA STUDENTI AI PERCORSI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

(AGENORD) - Milano, 19 gen. - CAP Holding, oltre a progettare e realizzare gli investimenti nelle infrastrutture del servizio idrico integrato nel territorio servito, è anche impegnata nella promozione di una cultura dell'acqua consapevole e attenta agli sprechi, a partire dalle giovani generazioni.

Sono tante e diverse le attività promosse dall'azienda idrica nelle scuole del territorio servito a sostegno dei Comuni, dal concorso realizzato in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale e l'università degli Studi di Milano – CTU, al progetto AcquaBeneComune, dedicato alle scuole superiori e realizzato in collaborazione con la Provincia di Milano, con le altre aziende idriche del territorio e con le associazioni CICMA (Comitato Italiano per un Contratto Mondiale sull'Acqua), ACRA (Cooperazione Rurale in Africa e in America Latina) e ACEA (Associazione per i Consumi Etici e Alternativi).

Ma il progetto che da anni riscuote il maggior successo è senza dubbio quello che riguarda i percorsi di educazione ambientale portati nelle classi delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado grazie alla collaborazione con Amiacque e con la fondazione PIME Onlus. Nell'anno scolastico 2010-2011 oltre 8mila studenti hanno partecipato agli incontri in classe e alle visite guidate agli impianti di depurazione, agli acquedotti e alle Case dell'Acqua gestiti da CAP Holding. Grazie agli educatori dell'ufficio educazione alla mondialità della fondazione PIME Onlus, bambini e ragazzi hanno intrapreso un'avventura nel mondo dell'acqua, insieme alla mascotte dell'iniziativa, Fontana Jones, che li ha accompagnati “alla ricerca dell'acqua perduta”. Ben 342 classi in 79 scuole di 52 Comuni: sono questi i numeri del progetto, che ha visto nello scorso anno scolastico la realizzazione di 675 ore di incontri in classe e 40 di uscite didattiche agli impianti.

«Attraverso il gioco – ha spiegato Alessandro Ramazzotti, presidente di CAP Holding – gli studenti si sono mossi in un immaginario “Acquisfero”, alla ricerca delle sorprese educative preparate per loro, imbattendosi in personaggi e situazioni formative grazie alle quali hanno imparato a riconoscere il valore dell'acqua, seguendo il suo ciclo naturale ma anche il percorso che dalle falde acquifere la porta nei rubinetti di casa e, dopo l'uso, la raccoglie attraverso il sistema fognario per portarla ai depuratori e restituirla all'ambiente più simile possibile a come era stata prelevata».

Il progetto viene riproposto per l'anno scolastico 2011-2012: sono già state prenotate dalle scuole dei Comuni serviti oltre 700 ore di incontri in classe e decine di visite agli impianti, segno del gradimento da parte delle scuole e degli insegnanti. Tutte le informazioni sui progetti per le scuole di CAP Holding sono online sul sito aziendale: www.capholding.it alla sezione Educazione ambientale.